

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Gli studenti della classe prima del liceo musicale che mi sono stati assegnati sono due:

SCALOGNA FILIPPO - I strumento

PALUMBO GERMANA II strumento

Scalogna Filippo proviene dalla scuola media ad indirizzo musicale. Dalle prime osservazioni effettuate durante il primo periodo di lezione ho potuto constatare che lo studente mostra una buona musicalità, non sempre però accompagnata da impegno nello studio. Inoltre l'alunno oltre a dover acquisire un metodo di studio efficace, non possiede le tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà.

Palumbo Germana inizia lo studio del pianoforte da quest'anno pertanto la situazione di partenza corrisponde ad un livello preparatorio.

In riferimento alla situazione di partenza delineata e tenendo conto delle indicazioni nazionali dei licei il percorso didattico sarà il seguente:

PIANOFORTE - primo strumento

FINALITA'

acquisizione metodo di studio

adeguata capacità esecutiva

memorizzazione

OBITTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento
2. Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.
3. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento
4. Acquisire le competenze tecnico-esecutive necessarie per affrontare le fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.).

ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire tecniche di rilassamento, cura della postura, controllo del proprio stato emotivo	Esercizi di cadute, rilassamento, postura
Acquisire una graduale consapevolezza della gestualità necessaria all'esecuzione di alcune fondamentali componenti del suono.	Modalità di attacco, legato, staccato, dinamica (nei brani studiati)
Acquisire e praticare moduli scalari e arpeggi, trillo, ribattuti, terze, formule accordali, salto d'ottava di accordi, legato a due a due.	Scale e arpeggi, ribattuto, note legate a due a due
Acquisire e sviluppare progressivamente: 1.1. velocità; 1.2. controllo della diteggiatura; 1.3. controllo del peso nelle due mani e, a livello iniziale, nella stessa mano; 1.3. uso del pedale in diverse situazioni pianistiche; 1.4. capacità di fraseggiare correttamente un brano	Antologie di studi; Czerny op.599 Czernyana I/II fasc. Duvernoy op. 176 Bach: pezzi facili dal "Libro di Anna Maddalena" Bach:23 pezzi facili Sonatine in stile classico (Clementi, Kulhau,Dusseck)

musicale; 1.5.prime tecniche esecutive in ambito polifonico	Semplici brani di Compositori di varie epoche
--	---

PIANOFORTE secondo strumento

FINALITA'

acquisizione metodo di studio
adeguata capacità esecutiva
memorizzazione

OBETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento
2. Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.
3. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento
4. Acquisire le competenze tecnico-esecutive necessarie per affrontare le fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.).

ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire tecniche di rilassamento, cura della postura, controllo del proprio stato emotivo	Esercizi di cadute, rilassamento, postura
Eseguire successioni scalari, senza e con il passaggio del pollice; eseguire accordi e arpeggi senza passaggio del pollice sulla triade	Brani in diverse posizioni su 3, 4, 5 suoni tratti dai vari metodi per principianti (Bartok, Bastien, Emonts Metodo russo ecc...)
Diteggiatura, legato, staccato, indipendenza delle mani, prime e semplici forme polifoniche	Studi di tecnica diversa tratti da: Czernyana I fascicolo, Pozzoli 30 studietti elementari Bach: pezzi facili Semplici brani di compositori di varie epoche

ATTIVITA'

- Lezioni individuali

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Partecipazione ad eventuali manifestazioni musicali quali concerti, saggi, concorsi e/ o rassegne nazionali.

METODI

Con riferimento alla lezione individuale e per piccoli gruppi, si cureranno gli aspetti tecnico interpretativi dei brani o esercizi assegnati. In ciascuna lezione si avrà il momento dell'esecuzione - da parte dell'alunno - di quanto assegnato la volta precedente, per verificare il grado di apprendimento e accertare man mano il raggiungimento degli obiettivi; seguirà la spiegazione dei brani ed esercizi da assegnare per casa con un'eventuale esemplificazione pratica da parte dell'insegnante e successiva ed estemporanea lettura a prima vista del materiale da parte dell'alunno. Quanto assegnato dovrà essere studiato a casa dall'alunno e quindi riascoltato dall'insegnante nella lezione successiva. Una particolare importanza sarà data alla capacità di ascolto, intesa anche come autoascolto, che l'allievo saprà sviluppare; in tal senso l'allievo potrà comprendere come il controllo dell'esecuzione dipenda molto dalla propria capacità di seguire il brano ascoltandosi con la massima attenzione.

MEZZI E MATERIALI

Dispense e materiale fotocopiato fornito dall'insegnante

ATTREZZATURE E SUSSIDI:

Pianoforte, Metronomo, Quaderno pentagrammato, matita, gomma;

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Prove pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la natura della lezione individuale, ogni lezione rappresenta un momento di verifica per l'alunno e per l'insegnante

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri:

- Tecnica
- Ritmo
- Interpretazione
- Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale
- Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro

La valutazione inoltre non potrà prescindere dalla considerazione di fattori quali:

- situazione di partenza di ciascun allievo rapportata ai progressi realizzati;
- impegno, serietà e disponibilità alla collaborazione, assiduità nella frequenza, costanza nello studio, rispetto delle regole;
- abilità e musicalità dell'allievo, sviluppo del senso ritmico, educazione dell'orecchio.

L'insegnante